Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 96 - Venerdì 27 Giugno 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 60. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Sguardo strabico del laburismo inglese

LONDRA, giugno — Il Congresso nazionale del partito laburista, concluso un mese fa a Margate, a circa metà del cammino tra le elezioni che portarono il partito al Governo e quelle future che lo dovranno confermare o ricollocare ai banchi dell'opposizione, permette un'analisi abbastanza precisa delle sue posizioni. E mi pare che precisare «il punto» di un Governo socialista sia, per l'orientamento della pubblica opinione italiana, molto interessante in quest'ora di fluidità e di spostamenti politici, quanto lo sarebbe precisare di tanto in tanto quello del comunismo in Russia e del liberalismo in America. Naturalmente non si pensa con ciò di stabilire equazioni con socialismo, comunismo e liberalismo italiani, avendo tali dottrine sfumature diverse in ogni Paese, dovute alle componenti economiche ed etniche peculiari di ciascuna Nazione. Ma è pur sempre un'indicazione di straordinaria utilità.

Al Congresso, Clement Attlee, Capo del Governo inglese, ha definito il laburismo «tentativo di Governo socialista senza dittatura». A voler essere rigorosi sulle parole ci si potrebbe domandare se «tentativo» si riferisca al socialismo o al «senza dittatura» e cioè se prima di dichiarare fallito il tentativo si proverebbe ad andare innanzi con una dittatura o se una eventuale necessità di dittatura basterebbe a far dichiarare fallito il socialismo inglese. Ma Attlee è tale brav'uomo, onesto e di buona fede, che non sarebbe leale inchiodarlo ad una espressione verbale. Non sarebbe «cricket», come dicono qui.

Osserviamo invece i fatti. Il Congresso è stato caratterizzato da quattro punti capitali: la riconosciuta necessità di sferrare una campagna propagandistica; l'adozione di una politica salariale di preferenze per i settori vitali dell'economia nazionale; l'attacco dei così detti ribelli; e il discorso di Bevin sulla politica estera.

La necessità di far propaganda al laburismo, attraverso films, trasmissioni radio e pubblicazioni, obiettivamente non mi sembra da imputarsi a debolezza o presunzione di minore popolarità. L'essere oggi a circa metà del suo mandato quinquennale basta a giustificare nel laburismo la necessità di cominciare a far rullare i tamburi e prepararsi in tempo per le elezioni del '49. Tuttavia la propaganda rientra nella necessità di un partito il quale sia diventando più estremo sul piano interno. Tale irrigidimento di programma risulta dalla prossima nazionalizzazione delle industrie dell'acciaio (intenzione ripresa dopo un periodo d'arresto), che seguirà così quella delle miniere e dei trasporti; e risulta altresì dalla decisione presa dal Congresso di istituire preferenze salariali per i settori nei quali occorra convogliare maggiori masse di lavoratori ai fini dell'economia pianificata. La buona armonia tra il Governo laburista e i sindacati inglesi permette forse questo tentativo dello Stato d'ingerirsi per la prima volta tanto profondamente nel geloso settore dei salari. Ma è certo un notevole (rivoluzionario, dicono alcuni) giro di vite, perchè occorre contemporaneamente, com'è stato fatto, «sconsigliare i lavoratori delle altre industrie (quelle dove non ci saranno paghe maggiori) dal richiedere allineamenti». L'esecutivo del partito, qualora questo paterno «consiglio» non fosse seguito, ha dichiarato che resisterà alle pressioni sindacali. Ci si chiede che cosa vorrà dire «resistere» e sino a che punto, se anche dall'altra parte si insistesse; e che cosa accadrebbe se per esempio scioperasse un settore nazionalizzato. In tal caso lo sciopero sarebbe non contro un datore di lavoro, ma contro lo Stato. E lo Stato se non vorrà veder crollare la politica preferenziale dei salari si dovrà impuntare e invierà soldati sostenendo la tesi dell'interesse nazionale. Così, in pratica — anche se forse mai per legge — il «consiglio» si muterà in proibizione dello sciopero in determinati settori.

In tali condizioni, rimarranno i sindacati sempre molto devoti al Governo che da loro emana?

Ma veniamo alla politica estera, a Bevin ed ai «ribelli». E' bene precisare chi siano e che cosa vogliano, i «ribelli». Essi sono una cinquantina di deputati laburisti capitanati da Crossman, Driberg, Mikardo e Zilliacus: in aggiunta ad altri elementi chiamati genericamente «i pacifisti», essi non approvano la politica di Bevin considerandola d'inimicizia verso la Russia. Al Congresso giocarono al Ministro degli Esteri un tiro indiretto, in sua assenza, ossia il giorno prima del dibattito sugli affari esteri. Scelsero il delicato settore del lavoro e, lamentando la scarsità di mano d'opera, tentarono di far approvare una mozione che smobilitasse e richiamasse nelle industrie gran parte dei soldati inglesi ancora di stanza in Europa (quei soldati sulla cui permanenza in Germania, in Austria e nell'Italia del Nord si basa la politica secondo loro aggressiva di Bevin). La mozione non fu approvata e il giorno dopo Bevin venne a parlare sugli affari esteri già da vincitore. Nei riguardi dell'Italia egli, come sapete, si limitò a dichiarare che dopo la ratifica vi rimarranno solo 5 mila soldati inglesi.

Sconfitti, dunque, i «ribelli». Ma fino a qual punto? Nelle elezioni dell'esecutivo del partito quindici giorni fa, quattro candidati provenivano dai «ribelli» e alcuni dai «pacifisti»: nessuno di loro è stato eletto. La maggioranza è stata quindi per Bevin. Le cifre della votazione sono segrete: non si conoscono i voti di chi non è stato eletto. Ma tutto al mondo si può sapere; e nulla è utile a sapersi quanto ciò ch'è segreto. Infatti sapere che Crossman ha ottenuto 334 mila voti — la metà delle forze votanti nel partito — Mikardo 190 mila, Driberg e Zilliacus rispettivamente 251 mila e 160 mila è molto interessante. Sopra tutto se si pensa che gli ultimi due sono generalmente ritenuti filocomunisti. Ciò vuol dire che, mentre sul piano interno il laburismo caratterizza ogni giorno di più la sua azione rivoluzionaria e di pianificazione socialista, sul piano internazionale se non si allinea alla politica di Truman tuttavia mantiene una posizione centrista che già è reazione agli occhi di molti in un partito di sinistra qual'è il laburismo. Inoltre anche Crossman, parlando la scorsa settimana alla radio dopo un dibattito di politica estera ai Comuni, durante il quale Bevin aveva criticato lo atteggiamento della Russia, ha dichiarato che i «ribelli» non muovevano più opposizione alla politica del compagno Ministro degli Esteri, ma la appoggiavano anzi pienamente, poichè era l'unica valida davanti all'atteggiamento antiamichevole dell'Unione sovietica.

A conferma di questo strabismo divergente c'è l'appoggio incondizionato di Churchill al piano governativo di partizione dell'India e all'eventuale ingresso quali nuovi Dominions dei tre Stati indiani; c'è l'atteggiamento in Palestina, oltre che in Germania.

L'interrogativo è: sino a che punto la politica estera e quella interna britanniche potranno continuare a divergere senza lacerare il punto di partenza comune, ossia il Governo laburista?

EDOARDO ANTON

IVAN MATTEO LOMBARDO, CAPO DELLA MISSIONE ECONOMICA ITALIANA A WASHINGTON, E WILLARD THORP, SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ECONOMICI, COLTI DALL'OBIETTIVO DURANTE L'IMPORTANTE COLLOQUIO DI LUNEDI' CHE HA VIRTUALMENTE CONCLUSO I LAVORI DELLA MISSIONE ECONOMICA

I fatti di Capodistria

IL VIVO INTERESSAMENTO del Presidente De Gasperi

ROMA, 26 — Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto stamane, trattenendolo in lungo colloquio, il segretario provinciale della democrazia cristiana di Trieste, ing. Gianni Bartoli, il quale gli ha fatto presente l'enorme impressione creatasi negli ambienti triestini in seguito all'attentato compiuto ai danni del Vescovo di Trieste mons. Santin durante la sua visita pastorale a Capodistria. L'ing. Bartoli ha fatto anche presente il senso di timore che esiste nelle popolazioni della Venezia Giulia, le quali si sentono indifese contro le continue violazioni delle libertà personali, politiche e religiose nella Zona B.

L'on. De Gasperi, dicendosi dispiaciuto di questi nuovi fatti, che pregiudicano il corso di quella distensione degli animi favorita dalle correnti politiche italiane, si è riservato di intervenire in sede competente.

Da fonte di solito bene informata si apprende intanto che sui fatti di Capodistria verrà presentata una interpellanza alla Costituente.

Si apprende inoltre che un rappresentante della giunta d'intesa dei partiti democratici triestini ha fatto presenti in alcuni colloqui avuti negli ambienti del Ministero degli Esteri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri le esigenze dei cittadini della Zona A di vedere estesa l'amnistia per i reati politici già in atto nel territorio italiano anche nel territorio attualmente amministrato dagli alleati. Si tratta d'un'opera di giustizia sulla quale verrà richiamata l'attenzione del G.M.A. della Venezia Giulia.

Veleno nel poppatoio

Una ragazza ventiquattrenne di Asti, avendo avuto un figlio illegittimo, era continuamente sottoposta ai maltrattamenti ed ai rimproveri della propria madre. Decisa a farla finita, la disgraziata genitrice introdusse nel poppatoio del bambino, che conta 8 mesi, della polvere per i topi, aggiungendovi pure dell'acido solforico. Quindi la ragazza offerse il poppatoio al proprio figlio; questo succhiando il liquido, si produceva delle atroci ustioni alla lingua, agli occhi ed in altre parti del corpo, e veniva ricoverato moribondo all'ospedale.

MOSTRA DI PITTURA A GENOVA

Nel Palazzo reale di Genova è stata allestita una mostra di pittura del '600 e '700 in Liguria. Vi figurano capolavori di Rubens, Van Dyck, Caravaggio, Strozzi, Tiepolo ed altri insigni maestri. Le opere esposte provengono per lo più dalle raccolte private non accessibili al pubblico. Organizzatore dell'importante rassegna artistica è stato il Sovraintendente Antonio Morassi.

VALIGIE PESANTI

Sulla nave traghetto che fa servizio tra Messina e Villa S. Giovanni sono stati fermati due individui, che recavano ben 10 milioni in biglietti falsi, racchiusi in pesanti valigie.

Al servizio del Paese dopo la votazione plebiscitaria dell'Assemblea costituente

De Nicola rieletto Capo dello Stato accetta di mantenere l'alta carica

Il Presidente della Repubblica partito per un breve periodo di riposo a Torre del Greco

ROMA, 26 — La rielezione di Enrico De Nicola all'alta carica di Presidente della Repubblica, è stata plebiscitaria: su 431 deputati presenti e votanti questa mattina a Montecitorio, 405 schede recavano il nome di De Nicola, 19 erano bianche, una nulla e sei disperse. Applausi vivissimi da parte di tutta l'Assemblea — all'ovazione si è unito il pubblico che affollava le tribune — hanno salutato le parole con cui il Presidente Terracini proclamava eletto Enrico De Nicola Capo provvisorio dello Stato.

Prima che si procedesse alla votazione, Terracini aveva detto: «Il messaggio del Capo provvisorio dello Stato non comporta dubbi sulle decisioni. Manifestazione di volontà di chi nel nostro Stato repubblicano rappresenta ed impersona la maggiore autorità, non possiamo e non dobbiamo che darne atto con senso di deferente e profondo rammarico», ed aggiungeva che ogni deputato e l'Italia tutta sono testimoni della dedizione completa con cui Enrico De Nicola si è prodigato durante questi anni trascorsi, anche con consapevole sacrificio della propria salute, nell'assolvimento dell'alto ufficio [illegible]

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione, Terracini ha parlato nuovamente. Egli ha detto che designando ancora De Nicola l'Assemblea non solo non intende disconoscere il grande sacrificio da lui già compiuto fino ad oggi con scapito della sua salute, ma anzi desidera che il Presidente abbia d'ora innanzi ogni possibile prudenza per non aggravare le condizioni del suo

fisico, conciliando tali esigenze con quelle che l'alta carica comporta.

Al termine della seduta, il Presidente della Costituente, accompagnato dai Vicepresidenti e dagli altri componenti l'Ufficio di presidenza, si è recato a Palazzo Giustiniani per comunicare all'on. De Nicola i risultati della votazione.

Erano le 15 quando, ai giornalisti che attendevano Terracini all'uscita di Palazzo Giustiniani, il capo di gabinetto della Presidenza della Repubblica comunicava che l'on. De Nicola aveva accettato la designazione [illegible] dall'Assemblea per la sua nomina a Capo dello Stato. [illegible] ziasse immediatamente un periodo di riposo. Il Capo dello Stato — ha detto ancora Terracini — ha vivamente ringraziato e di fronte alle insistenze dell'Ufficio di presidenza della Costituente ha consentito a concedersi nei limiti dello adempimento dei doveri inerenti alla sua carica un breve riposo nella speranza di essere così messo in grado di portare a termine la sua missione. I deputati, nell'accomiatarsi, hanno manifestato al Capo dello Stato [illegible] la nuova prova di alto civismo da lui data.

Più tardi si apprendeva che De Nicola alle 17.30 ha lasciato la Capitale per recarsi a Torre del Greco. Al momento della partenza è giunto a Palazzo Giustiniani il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, che ha porto all'on. De Nicola i propri auguri personali e quelli dei membri del Governo per un rapido ristabilimento in salute ed affinchè il giovamento che gli deriverà dal riposo possa porlo in condizioni di portare a termine l'alta missione. Successivamente è giunto l'on. Di Vittorio, che ha espresso al Capo dello Stato il saluto e l'augurio di tutti i lavoratori, unitamente al vivo ringraziamento delle masse lavoratrici per aver voluto accogliere il desiderio unanime del Paese di rimanere nell'alta carica.

Prima di partire per Torre del Greco, De Nicola ha diretto al Presidente della Costituente il seguente telegramma:

«Desidero rinnovare ancora una volta all'Assemblea le espressioni della mia gratitudine per la nuova testimonianza di benevolenza di cui ha voluto onorarmi e l'assicurazione che compirò ogni sforzo per condurre a termine la mia missione. Voglia gradire, illustre Presidente, i miei vivi ringraziamenti per la forma cordiale e commossa con cui ella si è reso interprete della volontà dell'Assemblea da lei così degnamente presieduta».

Il Capo dello Stato, prima della sua partenza, ha firmato oggi il disegno di legge per la ratifica del trattato di pace che era stato approvato dal Consiglio dei Ministri di ieri. Il disegno di legge andrà ora all'esame dell'Assemblea costituente.

Si apprende questa sera che la Assemblea costituente proseguirà i lavori fino al 19 luglio senza interruzione. Quindi prenderà un periodo di vacanze che si protrarrà fino al 25 agosto o addirittura fino al 2 settembre.

Imminente accordo a Roma per gli aiuti post UNRRA

WASHINGTON, 26 — Un funzionario del Ministero degli Esteri americano ha dichiarato che assai probabilmente nella corrente settimana o nella prossima sarà firmato a Roma un accordo simile a quello firmato con l'Austria per l'inizio degli invii dei soccorsi post UNRRA.

A Roma infatti è atteso l'amministratore del programma di soccorsi, Richard Allan, il quale dovrà incontrarsi, provenendo da Parigi, con Richard Bonnevalle, proposto al programma di soccorsi all'Italia, e aprirà nella capitale un ufficio.

Attesa per la realizzazione del piano economico di Marshall

LA CONFERENZA TRIPARTITA si inizia stasera al Quai d'Orsay

I colloqui di Bevin e una precisazione di Truman

PARIGI, 26 — Accompagnato da Arkadiev, che rappresenta l'amministrazione sovietica in Germania, e dagli esperti legali gen. Chabrine e prof. Gurdenevsky, è giunto stamane all'aeroporto di Le Bourget il Ministro degli Esteri russo, Molotov.

La Conferenza tripartita, secondo un annuncio ufficiale del Ministero degli Esteri francese, avrà inizio domani sera alle ore 19 (ora italiana), nel salone dell'orologio al Quai d'Orsay, sotto la presidenza di Bidault; è assai probabile che l'ordine del giorno dei lavori venga fissato durante le prime riunioni.

Per domattina è atteso a Londra l'arrivo del Ministro britannico Bevin. Dalla capitale inglese si apprende che Bevin ha avuto questa sera stessa un terzo importantissimo colloquio con l'inviato economico americano Clayton, e durante una riunione di Gabinetto ha riesaminato dettagliatamente la propria linea politica. Questa sera è anche partito per Parigi un primo gruppo di esperti e specialisti inglesi.

Un grande riserbo ha circondato i colloqui che, per tre giorni, gli uomini politici britannici hanno avuto con Clayton; si sa che ad essi hanno partecipato l'Ambasciatore americano Douglas, il Premier Attlee, il Cancelliere dello Scacchiere Dalton e Sir Stafford Cripps, Ministro del Commercio, e che essi sono riusciti di grande utilità a Bevin per la Conferenza di Parigi relativa al piano Marshall e alla situazione economica britannica che — come è noto — è particolarmente delicata.

Per quanto riguarda l'atteggiamento americano, che in questi giorni forse decisivi per l'Europa viene scrutato con particolare attenzione, assume molta importanza la dichiarazione fatta da Truman questa sera in una conferenza stampa; il Presidente ha affermato di essere pienamente d'accordo con Marshall per il suo progetto di aiuti ai Paesi europei. La dichiarazione presidenziale è valsa a calmare, o attenuare, le apprensioni suscitate ieri dal discorso polemico del Ministro del Tesoro, il quale aveva «gentilmente» ammonito l'Europa a non considerare come certi gli aiuti degli Stati Uniti, poichè il piano Marshall non era impegnativo.

D'altra parte, negli ambienti governativi di Washington si insiste sul fatto che devono essere le stesse Potenze europee a formulare un piano pratico da sottoporre agli Stati Uniti, e quanto più il piano sarà semplice e sul terreno puramente pratico (e cioè, attenendosi a questi argomenti: viveri, carbone, trasporti, case), tanto più avrà possibilità di realizzazione. Comunque gli Stati Uniti non invieranno nessun osservatore alla Conferenza parigina.

Mentre, secondo un'informazione «Tanjug», la Jugoslavia ha comunicato ai Governi britannico, sovietico e francese il proprio interesse al piano Marshall e la possibilità di prendervi parte purchè le discussioni avvengano sotto l'egida dell'ONU, per quanto riguarda l'Italia e il ruolo abbastanza preminente ch'essa può sostenere nella ricostruzione dell'Europa, si fa notare che la decisione presa dal Governo di Roma di addivenire ad una rapida ratifica del trattato di pace da parte dell'Assemblea costituente è stata accolta con viva soddisfazione da parte dei Governi dei Paesi alleati.

Osservatori stranieri mettono in rilievo i molteplici sintomi che possono determinare un immediato ritorno dell'Italia alla vita internazionale in questo periodo caratterizzato da importanti avvenimenti politici ed economici; l'imminente viaggio a Londra del conte Sforza, le proposte concrete al piano Marshall, gli accordi in corso con Paesi dell'Oriente e dell'Occidente, l'inizio della Conferenza dei Sostituti per la questione coloniale all'ONU.

L'ONU ha due anni

I DISCORSI UFFICIALI tradotti in 22 lingue

NEW YORK, 26 — L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha celebrato in forma solenne il secondo anniversario della sua costituzione: tuttavia non si può affermare che alla solennità della commemorazione sia corrisposto grande interessamento da parte delle popolazioni del mondo. Infatti, nei discorsi ufficiali radiotrasmessi e tradotti in 22 lingue, pronunciati da Truman, Ramadier, Attlee e Ciang Kai Scek, e da Gromyko per l'URSS (Stalin ha declinato l'invito), accanto alle speranze per l'avvenire futuro dell'ONU e della pace, si è voluto giustificare lo scarso rendimento dell'Organizzazione mettendone in rilievo la breve esistenza.

EVA PERON A ROMA

La consorte del Presidente della Repubblica Argentina accolta all'Aeroporto di Ciampino dal Ministro degli Esteri conte Sforza - Nobile messaggio di saluto al Capo dello Stato

ROMA, 26 — Eva Duarte Peron, moglie del Presidente della Repubblica Argentina, è giunta all'Aeroporto di Ciampino, proveniente da Barcellona alle ore 19.30.

Erano all'aeroporto ad attendere l'ospite il Ministro degli Esteri, Sforza, il sen. Igino Coffari, capo della Casa civile del Capo dello Stato, gli Ambasciatori di Argentina presso la Repubblica italiana e presso la Santa Sede, numerose personalità del mondo diplomatico e le signore De Gasperi e Sforza.

Appena il portello dell'aereo si è aperto ed è comparsa la signora Peron, mentre saliva sul pennone dell'aeroporto la bandiera argentina, la banda dei carabinieri ha intonato l'inno argentino e quello italiano.

Subito dopo il saluto portole dal Ministro degli Esteri Sforza, la signora Peron si è recata all'Ambasciata Argentina, ove alloggerà durante il soggiorno a Roma.

Durante il volo da Barcellona a Roma la signora Peron ha diretto al Presidente De Nicola il seguente telegramma: «Nell'appressarmi alla nobile Italia, prego vostra Eccellenza di accettare l'omaggio dei miei migliori sentimenti anche per il vostro magnifico popolo, al quale mi legano vincoli di indistruttibile amore. Maria Eva Peron».

Il Capo dello Stato, avendo iniziato proprio oggi un periodo di riposo recandosi a Torre del Greco, ha inviato alla illustre ospite una lettera personale di benvenuto e di augurio unitamente ad uno splendido cesto di fiori. Si presume che il Capo dello Stato farà ritorno a Roma il 9 luglio per ricevere la signora Peron.

Condannato a morte il generale tedesco Simon

PADOVA, 26 — Si è concluso oggi dopo quasi un mese di udienze il processo a carico del gen. delle SS. Max Simon, imputato di gravi delitti commessi in Toscana e nel Bolognese dall'agosto al settembre 1944. La Corte alleata ha dichiarato il gen. colpevole di tutte le imputazioni ascrittegli e lo ha condannato alla pena di morte mediante fucilazione.

Un treno si rovescia sulla Foggia-Potenza

FOGGIA, 26 — Un grave disastro ferroviario è avvenuto stamane sulla Foggia Potenza nelle vicinanze di Candela. Le due automotrici d'un convoglio in partenza da Foggia marciavano a normale velocità, quando ad un certo momento dalla motrice anteriore si staccava il carrello, il che produceva lo sbandamento, lo slittamento e il rovesciamento di tutto il convoglio. Si constatavano subito parecchi feriti gravi e due morti

Il "Tour„ sui "pavés„ del Nord

Vietto primo a Bruxelles indossa la maglia gialla

BRUXELLES, 26 — La partenza per la seconda tappa del «Tour» la Lilla-Bruxelles di km. 182 è stata data a mezzogiorno (ora italiana) sotto un sole canicolare. Tutti gli sguardi erano rivolti alla maglia gialla Kubler il quale nella tappa di ieri aveva saputo attaccare a momento opportuno dopo aver visto gli avversari tentare fughe premature. Per la prima volta oggi il Giro ha passato la frontiera franco-belga. La tappa odierna comprendeva 99 km. in territorio francese e 83 in territorio belga. Essa non presentava difficoltà orografiche particolari essendo quasi tutta pianeggiante, ma è resa ardua dalla natura delle strade selciate del nord. Il componente della squadra francese, Thietard, caduto ieri riportando la rottura della clavicola, è stato costretto a ritirarsi dalla competizione e non ha preso il via.

Vietto ha vinto la seconda tappa. Egli è scattato a soli 35 chilometri dalla partenza e nonostante il sole a picco e la strada selciata è riuscito a mantenere il suo vantaggio fino all'arrivo.

L'odierna è stata una gara veramente infernale, dura e micidiale. I belgi volevano spadroneggiare sulle loro strade e hanno tentato il tutto per tutto ma non vi sono riusciti che in parte poichè il francese Vietto, fuggito poco dopo Valencienne riusciva ad ottenere un vantaggio che via via è andato aumentando. Questa sera egli indossa la maglia gialla distintivo del primo in classifica, mentre lo svizzero Kubler figura fortemente in ritardo.

Egli infatti dopo essere rimasto con i fuggitivi per una cinquantina di chilometri, non ha potuto resistere alla andatura micidiale imposta dagli avversari ed è stato vittima di una caduta che gli ha pregiudicato l'ulteriore svolgimento della corsa.

Il tricolore Ronconi, che ha destato grande impressione, è riuscito a piazzarsi quinto, precedendo il belga Breuner, Brambilla, Huguet, Bertocchi e Tacca. E' questa una nuova affermazione della squadra italiana la quale attende le tappe di montagna per dimostrare le sue particolari possibilità. Vietto ha messo in rilievo di essere in notevole progresso malgrado la sua non più giovane età. Egli avrà però un compito ben duro per difendere la maglia conquistata.

Gli italiani proseguono a attuare il loro programma con accortezza e regolarità ben guidati da Guido Giardini in veste di accompagnatore. Ronconi, Brambilla e Tacca si sono comportati più che brillantemente mentre Bizzi è arrivato con notevole ritardo.

Quote del totalizzatore: Vincente (Vietto) 1015; II arr. (Impanis) 568; piazzati: Vietto 137, Impanis 137, Depredhomme 304, Camellini 268, Ronconi 93.

ORDINE D'ARRIVO

1) **Vietto** (Francia) che compie il percorso di 182 chilometri in ore 5 5' 52" alla media di km. 35.701;

2) Impanis (Belgio) ore 5, 7'37"; 3) Depredhomme (Belgio) stesso tempo; 4) Cammellini (squadra stranieri) 5,14' 51"; 5) Ronconi (Italia) stesso tempo; 6) Breuner (Belgio); 7) Cogan (Ovest); 8) Brambilla (Italia) stesso tempo; 9) Huguet (Francia) 5,15'4"; 10) Bertocchi (Italia) 5,15'17"; 15) Corrieri; 17) Rossello.

CLASSIFICA GENERALE

1) **VIETTO** (Francia) ore 11, 59'45";

2) Impanis (Belgio) 12,3'13";
3) Ronconi (Italia) 12,9'38";
4) Brambilla (Italia) 12'9'43";
5) Schotte (Belgio) 12,9'55";
6) Vooren (Olanda) 12,10';
7) Robic (Ovest) 12,10'39";
8) Kubler (Svizzera) 12,11'3";
9) Cogan (Ovest) 12,13'8";
10) Camellini (Mista) 12'13'53"

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

	25	26
Gim	2900	2500
Generali	25800	24000
Bastogi	18300	17000
Val Ticino	9300	8500
Cantoni	13200	12000
Linificio	14900	14000
Ross. Varzi	41300	40000
Tosi	6300	6000
Gavardo	6000	5500
Fibre	3000	2900
Viscosa	19200	18500
Finsider	2030	1850
Ilva	1200	1190
Amiata	4450	4300
Catini	19[illegible]	1880
Siele	7600	7200
Ansaldo	1005	950
Breda	870	1030
Bianchi	1220	1135
Isotta	1010	945
Fiat	2685	2610
Nebiolo	3100	2800
F. Tosi	850	750
Sade	1495	1450
Edison	4610	4530
Esticino	2550	2350
Sip	1600	1580
Vizzola	8700	8540
Meridelettrica	3600	3160
Terni	1790	1690
Unes	1715	1500
Marelli	2540	2470
Stet	7720	7300
Eridania	18000	17000
Anic	2030	1880
Saffa	2020	1900
Gas	90	90
Rumianca	623	6[illegible]0
Burgo	5150	4900
Pirelli	4250	4400
Pirelli e C.	4750	4980

Gli altri titoli hanno subito variazioni minime, salvo qualche immobiliare.

Proseguendo nella tendenza di mercoledì il mercato ha palesato anche ieri una prevalenza di offerte e scarsità di richieste. Le quotazioni risultano pertanto inferiori alle precedenti in normale misura. Si è rilevato qualche inizio di acquisti significativi. Sostenuti i valori di Stato. Diritti: Montecatini 545, Isotta 520, Nebiolo 1150. Dopoborsa: Viscosa 19000, Catini 1920, Edison 4610, Gas 91.

BORSA DI TRIESTE

	25	26
Generali	25500	25500
Assicuraz.	12000	10500
Infortuni	26500	26000
Ras	9250	8650
Martinolich	2000	1950
Lussino	3800	3300
Ferr. Mer.	18250	18300
CRDA	1000	960
Terni	1850	1720

MERCATO DELLE VALUTE

Nuovo ribasso nelle valute esportazione: sterlina 3260 (3315; un mese fa valeva 3745), dollaro 830 (832), svizzero 215 (invariato). Stasi nelle valute libere che segnano i prezzi di ieri, salvo qualche leggera riduzione: sterlina 9300-9400; napoleone 6100-6150; unitaria 2000-2050; dollaro 720-730; svizzero 187-190; francese 275-295.

Prospettive del "Totocalcio„ per la prossima stagione sportiva

MILANO, 26 — Massimo della Pergola, organizzatore del giuoco del calcio italiano, ha fatto alcune dichiarazioni che precisano l'attività della SISAL per la prossima stagione. Innanzitutto il giornalista triestino ha smentito ufficialmente che la Sisal intenda dedicarsi quest'estate ad altre iniziative basate sui pronostici di gare motociclistiche e ciclistiche. La società che proprio nelle ultime domeniche ha pagato le quote più alte in seguito all'imprevisto risultato delle squadre minacciate dalla retrocessione, non muterà indirizzo nè si dedicherà mai ad altre competizioni estranee al giuoco del calcio, anche per mantenere un'uniformità di indirizzo nei confronti del nostro pubblico che le si è già affezionato.

Quanto al regolamento rimarrà pressochè invariato. Sono allo studio alcune lievi modifiche che nelle giornate invernali potranno evitare i seri inconvenienti verificatisi in questo campionato. Si tratterebbe cioè di pagare le quote dei nove e forse degli otto anche in caso che non siano consentiti punteggi più alti a causa della neve. Della Pergola non si è stupito della progressiva diminuzione delle giuocate di questo finale di stagione. Il fenomeno era del tutto previsto in quanto collegato con l'interesse tecnico della manifestazione, essendosi troppo presto saputo il nome della squadra vincente.

RADIOTELEFONO ATTRAVERSO L'OCEANO

In una strada di New York giunge una voce da Milano

La prima conversazione con apparecchi mobili: l'Ambasciatore Dunn parla dalla Fiera col Sindaco della metropoli americana

MILANO, 26 — Stamane alle 9, il Presidente del Consiglio comunale di New York, l'italo-americano Impellittieri, fermava l'automobile dinanzi al Palazzo Municipale della città da lui amministrata. In quello stesso istante si poneva in capo la cuffia telefonica e ascoltava le parole del suo amico Dunn, Ambasciatore americano a Roma: Dunn parlava in quello stesso momento — erano le 16, ora italiana — dal Palazzo delle Nazioni alla Fiera di Milano, nella sala maggiore della Mostra marconiana.

Si effettuava così il primo esperimento di trasmissione radiotelefonica con apparecchio mobile, che è l'invenzione di un artigiano italiano.

L'Ambasciatore ha detto al suo amico newyorkese che la Fiera di Milano è la prova dell'energia e della volontà ricostruttiva della Italia. Impellittieri ha risposto compiacendosi, e pregando Dunn di porgere i suoi saluti ai familiari di Marconi e le sue congratulazioni al Sindaco di Milano ed ai dirigenti della Fiera.

Alla presenza di varie personalità, tra cui il Ministro della Difesa Cingolani è stata celebrata stamane all'Auditorium della Fiera la giornata dedicata a Marconi.

Hanno parlato l'on. Cingolani ed il marchese Giulio Marconi, che ha rievocato alcuni episodi della vita del padre. E' seguito quindi uno scambio di messaggi tra il Ministro Cingolani ed il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Aimone Cat. I messaggi sono stati inviati attraverso il ponte-radio telefonico da Milano a Roma, che è stato così ufficialmente inaugurato.

Un milione di tedeschi lavorano per l'URSS nelle miniere in Sassonia

LA NOTIZIA PORTATA DA MIGLIAIA DI PROFUGHI DALLA ZONA DELLA GERMANIA OCCUPATA DAI SOVIETICI

FRANCOFORTE, 26 — («U. P.») Funzionari americani hanno riferito oggi che «migliaia di tedeschi della zona russa» fuggono nella zona americana per sottrarsi al lavoro forzato nelle miniere di pechblenda gestite dai russi a Oberschlemme (Sassonia) ed alla nuova registrazione in massa degli ex combattenti tedeschi. Secondo la notizia, i russi farebbero funzionare le miniere ad un ritmo lavorativo di 24 ore.

Almeno 2000 profughi, entrati nella zona americana nelle prime due settimane di giugno, hanno dichiarato a funzionari tedeschi ed americani che tutti gli uomini fra i 16 e i 60 anni hanno ricevuto l'ordine di registrarsi per il lavoro nelle miniere; un portavoce ha dichiarato che il numero delle persone, che riferiscono ciò, è troppo grande per poter avere dubbi.

Dalle informazioni raccolte si apprende che l'orario di lavoro individuale nelle miniere è di 12 ore per turno. Si riferisce che la pechblenda viene immediatamente convogliata verso l'Unione Sovietica su treni speciali o per via aerea. Dalle stesse fonti si apprende che un milione di tedeschi starebbero lavorando nelle operazioni di escavazione.

In caso di un'assenza di tre giorni viene inflitta la pena di reclusione che varia dagli 8 ai 10 giorni, mentre una copia fotografica di una cartolina-registrazione, portata da Lipsia, rivela che agli ex combattenti vengono concessi tre giorni di tempo per presentarsi alla registrazione, a scanso di pene pecuniarie di 150 marchi o sei settimane di prigione.

NUOVO LUNGO ELENCO di deportati in Jugoslavia

Il reduce Daniele Sinigoi, rimpatriato in questi giorni dal campo di concentramento di Lubiana, ci ha fornito un nuovo elenco di nominativi di deportati civili. Tra il dicembre del '45 e il gennaio del '46 sono stati trasferiti da Lubiana per ignota destinazione il dott. Genchi, da Palermo, Questore di Gorizia; il prof. Biagi, da Gorizia, di 48 anni; il capostazione di Gorizia Montesanto, rag. Rufolo, di 40 a.; l'avv. Rupeni, di 35 a., da Gorizia; l'industriale Olivi, membro del C.L.N. di Gorizia, di 44 a.; il funzionario di banca Sverzutti, di 44 a.; l'usciere Olivo, di 30 a., da Gorizia; certo Cristofoli, di 40 a., da Trieste; i funzionari delle FF.SS. Guglielmotti e Nocentini, tutti e due cinquantenni; l'ufficiale della milizia Porcu, di 45 a.; l'ufficiale superiore della milizia Paolone, di 50 a.; il capitano di Marina Salvatore Longo, di 50 a.; l'ufficiale dei carabinieri Geraci, di 50 a.; l'ufficiale dell'Esercito Rosanda, di 49 a.; l'insegnante Germani, di 40 a.; il dott. Paolo Veronese, di 43 a., giornalista; il tipografo linotypista Vezio Valtriani, di 50 a., tutti da Trieste.

I seguenti componenti della Brigata Giulia sono stati pure trasferiti nello stesso periodo per ignota destinazione: un funzionario di banca, di circa trent'anni, triestino, ufficiale della Brigata; il rag. Bornara, di 23 a., ed altri dieci studenti, dai 20 ai 22 anni di età, prelevati a Trieste e dei quali il reduce non ricorda i nomi.

I seguenti componenti della Questura di Trieste sono stati trasferiti nel gennaio del' 46 per ignota destinazione: il comm. Numis, di 45 a.; Racelli di 35 a.; Grieco di 40 a.; Costa di 22 a.; Bruneo di 25 a.; Cucchini di 30 a.; Zan di 45 a.; Attardi di 35 a.; Faraci di 35 a.; Giuffrida di 32 a.; Manzo di 32 a.; Carpine di 25 a.; Rubino di 32 a.; Binetti di 35 a.; Minetti di 25 a.; Raeli di 25 a.; Cattaneo di 40 a.; Romano di 25 a.; Mignacca di 25 a.; Caggiari di 45 a.

Poi i seguenti altri deportati, partiti anch'essi per ignota destinazione: certi Morelli di 25 a.; Nardelli di 30 a.; Marini di 45 a.; Orsi di 25 a.; Niccolini di 50 a.; Urlich di 45 a.; Elsi, padre e figlio, di 50 e 20 anni rispettivamente, tutti da Trieste; De Galasso di 55 anni, oriundo dalmato; Bagorda di 45 a.; Boldrin di 50 a.; Buzachechi di 35 a.; Suppani di 25 a.; il col. Caloro, da Gorizia.

Nel settembre del '45 l'ufficiale di Marina Zucchini, di 30 anni, fu trasferito isolatamente per ignota destinazione e pochi giorni dopo anche l'oste Vivian, di 24 anni, oriundo veneziano, subì la stessa sorte. Assieme al Vivian però partì anche una signora triestina, di nome Rosetta di circa 35 anni, abitante nella nostra città in via Pauliana.

Il Sinigoi ricorda inoltre che a Lubiana si trova ancora il concittadino Gino Delise, di 34 anni. Nel febbraio del '47, l'industriale triestino Ermanno Calligaris venne trasferito nell'infermeria di un altro campo perchè affetto da una malattia intestinale. A Lubiana sono deceduti, in seguito a malattie contratte in prigionia, l'ufficiale di Marina Ottolini, di 30 anni, genovese, prelevato a Trieste; il concittadino Cesare Busceni, di 20 anni; il maresciallo dell'Esercito Lombrone, di 40 anni; il Podestà di Pirano Fonda, di 60 anni.

CRONACA DELLA CITTA'

Le trattative per i salari

L'acconto sulla nuova contingenza Rimborsi della Previdenza Sociale Lunedì s'inizia lo sciopero dei barbieri

Nessun elemento nuovo è intervenuto nelle trattative salariali. Oggi si riuniranno nuovamente presso l'Ufficio del Lavoro i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle Associazioni dei datori di lavoro. Come avevamo già notato, le recenti discussioni lasciano tuttavia sperare nella possibilità di un accordo.

L'Associazione dei commercianti al dettaglio comunica che, in base agli accordi già raggiunti, i lavoratori hanno diritto ad un acconto sulla maggiorazione dell'indennità di contingenza in corso di determinazione e decorrente dal 1.o giugno, nella seguente misura: oltre i 20 anni (uomini) 1000, (donne) 900; dai 18 ai 20 anni 900, 700; dai 16 ai 18 anni 750, 650; sotto i 16 anni 400, 400. Oltre a ciò, i dipendenti in servizio al 28 giugno a. c. hanno diritto su loro richiesta ad un anticipo corrispondente al valore della gratifica natalizia (paga base più indennità di contingenza), maturata alla stessa data.

Ai lavoratori dell'Industria e dell'Artigianato, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale rimborsa le quote maturate della gratifica natalizia, 13.a mensilità e ferie annuali per l'anno 1947 per quei periodi nei quali il personale, impiegatizio o operaio, ha usufruito del trattamento di integrazione, perchè sospeso o perchè lavorante ad orario ridotto, osservando i criteri usati per l'anno 1946.

La quota oraria della gratifica natalizia si ottiene dividendo l'importo della medesima (pari al prodotto della retribuzione globale oraria, in vigore al momento del pagamento della gratifica, per 200 o per il numero di ore equiparate nei casi speciali) per 2080 (corrispondente a 40 ore settimanali per 52 settimane). Per stabilire l'importo complessivo da addebitare alla Cassa Integrazione Salari, basterà moltiplicare i 2/3 di tale quota per il numero delle ore integrate nell'anno per ogni singolo lavoratore. Allo scopo di semplificare i conteggi, è stato stabilito che anche per le ore da zero a ventiquattro si calcolino i 2/3 della quota oraria della gratifica anzichè il 50%.

Esempio: ritenuto che l'ammontare complessivo annuo della gratifica natalizia sia lire 12480 e che le ore complessive integrate nell'anno per il lavoratore in esame siano 700, il calcolo sarà effettuato nel seguente modo: L. 12480 (ammontare gratifica natalizia) : 2080 = L. 6 (quota oraria della gratifica natalizia). 2/3 di 6 = L. 4 (quota a carico della Cassa Integrazione Salari). 700 (ore integrate nell'anno per il lavoratore) × L. 4 = L. 2800 (quota a carico della Cassa Integrazione per il lavoratore in esame).

Lo sciopero dei barbieri e parrucchieri resta fissato, salvo eventuale accordo, per lunedì prossimo; il lavoro avrà inizio martedì 1.o luglio, secondo l'orario sindacale. Il C.I.S. di categoria, invita tutti gli interessati che intendano lavorare durante lo sciopero, a presentarsi al Comitato Paritetico dello sciopero seralmente, dalle 19.30 alle 20.30, nella sede di via della Zonta 2. Entro lunedì verranno resi noti i posti di lavoro per gli scioperanti.

Un discorso di commiato del col. Bowman alla Radio

Il col. Bowman ha pronunciato ier sera al microfono di Radio Trieste un simpatico discorso di commiato e di saluto, in cui ha fatto un po' di cronaca dei due anni di residenza nella nostra città. Ha ricordato le difficoltà superate, ha ammesso l'eventualità di qualche errore, ed ha infine detto con voce commossa che conserverà assai vivo il ricordo di Trieste.

Deputazione ricevuta dal col. Carnes

L'Ufficio Informazioni del G.M.A. comunica che l'Ufficiale Superiore per gli Affari Civili, Col. James J. Carnes ha ricevuto ieri sera tre rappresentanti di un piccolo gruppo di persone presentatesi assieme alla Casa del Popolo, per apprendere quali disposizioni erano state prese in merito alla loro richiesta di autorizzazione a svolgere varie attività in relazione al Festival della Gioventù che avrà luogo dal 29 giugno al 6 luglio. Il Col. Carnes ha ascoltato le loro domande e li ha informati sulle disposizioni prese. Il programma delle manifestazioni autorizzate verrà reso pubblico fra breve.

Onomastico del Re di Grecia

Domenica, in occasione dell'onomastico di Re Paolo I di Grecia verrà celebrato alle ore 11 un Te deum nella Chiesa della Comunità Greco-Orientale.

I prezzi dei prodotti petroliferi, in conseguenza delle nuove quotazioni, sono così modificati: benzina lire 67, al litro; petrolio 56; gasolio 51; olio combustibile forni e caldaie 17.90; olio combustibile motori 30.51.

Condizioni soddisfacenti della salute pubblica

Pochi i casi di tifo - Le misure profilattiche applicate dall'Ufficio comunale d'igiene

La stagione calda porta, come logica conseguenza, un aumento delle malattie infettive. Sino ad oggi, però, le condizioni sanitarie della città si presentano assolutamente soddisfacenti, tanto che il numero dei casi di tifo è inferiore a quello degli anni precedenti. Dal primo gennaio al 18 giugno, si sono verificati, infatti, solo 62 casi di tifo accertato e di essi 18 casi dati da malati provenienti da altri comuni. Le misure profilattiche prese dall'Ufficio d'Igiene del Comune sono state quanto mai tempestive, e la politica sanitaria dei funzionari di quell'ufficio oculata e benefica. In qualche mese, ben 12000 pasticche antitifiche sono state distribuite alla cittadinanza, e due giorni or sono 2000 di esse sono state consegnate ai cantieri. Da Roma giungeranno ancora 30.000 pasticche.

La vigilanza severa dell'Ufficio di Igiene si è manifestata nel recente caso di infezione tifica, registrato presso alcuni dipendenti della fabbrica di Birra Dreher. In pochi giorni, otto addetti alla fabbrica sono stati colpiti da febbre tifoidea. Le autorità sanitarie del Comune prontamente intervenute, hanno scoperto che l'infezione era stata determinata dall'acqua inquinatissima di alcuni pozzi vicini, che erano in sospetta comunicazione con il torrente di S. Giovanni. Tale acqua sembra venisse usata per annaffiare le verdure di un orticello di proprietà della mensa aziendale della fabbrica. Il curioso è che anche alcuni familiari degli addetti alla fabbrica sono stati colpiti da tifo, forse perchè prelevavano le verdure dall'orto stesso. Il caso, comunque, non è attribuibile assolutamente alla colpa nè alla negligenza degli addetti alla mensa, e non tocca — nella maniera più evidente — la fabbrica, la quale, nella sua produzione industriale, mantiene un tenore igienico di insospettabile consistenza. I cittadini possono quindi bere con la massime sicurezza la nostra buona birra e... chi beve birra campa cent'anni.

ANNONARIA

Distribuzione pasta nei Comuni della Zona. Oggi ha inizio una distribuzione di pasta bianca G.M.A. in ragione di gr. 1000 a persona per tutte le categorie di consumatori dei Comuni della Zona (escluso il capoluogo), verso asporto del buono di prelevamento XIII pasta della carta annonaria attualmente in circolazione. Termine della distribuzione il 2 luglio p. v. Prezzo al consumo lire 30 al kg. Si fa viva raccomandazione ai consumatori di ritirare al più presto quanto di loro spettanza, dovendo la Sepral per ragioni tecniche chiudere inderogabilmente la distribuzione con la data suddetta. La Sepral precisa che la razione di pasta spettante ad ogni consumatore deve essere composta dal 30% di pasta lunga e del 70% di pasta corta.

Nuove carte annonarie supplementari. Ha inizio oggi la distribuzione a domicilio delle carte annonarie supplementari per lavoratori pesanti e pesantissimi relative al quadrimestre luglio-ottobre 1947. Non saranno distribuite le nuove carte nel caso che i datori di lavoro non abbiano tempestivamente comunicato all'Ufficio comunale le variazioni intervenute nel personale operaio avente diritto ai supplementi. All'atto della consegna dovrà essere esibita la nuova carta annonaria normale in corso di distribuzione o, in mancanza, la carta d'identità di uno dei componenti la famiglia. Presso l'Ufficio comunale di via Malcanton 3, potranno da oggi essere pure ritirate le carte annonarie supplementari pane a favore dei sudditi di Nazioni alleate, verso presentazione del passaporto e del permesso di soggiorno rilasciato dalla Polizia civile. Vale anche per le carte supplementari l'obbligo della loro prenotazione e iscrizione nei registri della clientela secondo le norme già pubblicate sulla stampa.

La mina fra le zolle

Mutilato dallo scoppio muore all'ospedale

Il quarantaseienne Santo Foti, abitante al n. 281 di San Sabba, mentre stava zappando in un campo nei pressi del monte San Pantaleone, ha provocato inavvertitamente l'esplosione di un ordigno bellico, le cui schegge gli hanno amputato la gamba destra. Soccorso sul posto dal dott. Ost' della C.R.I., il Foti è stato poi trasportato all'ospedale maggiore, ove poche ore dopo è deceduto.

Deplorevoli violenze contro due giornalisti

Il Comitato d'Intesa Sindacale dei giornalisti, informato dell'aggressione subita dai colleghi Piero Lieblein, redattore de «Il Lavoratore» e di Ruggero Bartolucci, redattore capo del «Progresso», deplora il gesto insano e riafferma il diritto al libero esercizio della professione in qualunque campo politico esso si svolga.

A sua volta il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti di Trieste, desideroso di tutelare la libertà e la dignità professionale della categoria, si associa unanime alla deplorazione formulata dal C.I.S. ed invoca dalle competenti autorità un energico intervento che valga a por termine ad una pratica inammissibile ed incivile.

Ci associamo senza riserve alla presa di posizione del C.I.S. e dell'Ordine dei giornalisti contro gli odiosi episodi di intolleranza e di violenza, ed esprimiamo ai colleghi colpiti da una piccola e stolta brutalità la nostra solidale simpatia.

La caccia ai falsari di dollari d'occupazione

Quattro spacciatori arrestati

Da circa un mese la CID americana sta lavorando alacremente per rintracciare i fabbricatori di dollari d'occupazione falsificati che da un po' di tempo sono in circolazione. I poliziotti, in collegamento con la Polizia italiana, hanno avviato severe indagini per scoprire la stamperia clandestina delle banconote. Risulta finora per certo che la zecca clandestina dei dollari si trova in una località della provincia di Livorno, ma finora la polizia non è riuscita ad individuarla.

La scorsa settimana, perchè trovati in possesso di una decina di dollari americani falsificati, i poliziotti alleati hanno arrestato quattro individui domiciliati in Cittavecchia, tra i quali un certo Bellot, che sono stati tradotti alle carceri di via Tigor. L'altra sera, in via Milano, la Polizia ha sorpreso un individuo che stava mostrando ad alcuni amici una banconota da dieci dollari d'occupazione di sospetta fattura. Fermato e tradotto alla Centrale di Polizia, il tizio è stato identificato per certo Vito Basile, di 23 anni, abitante in via Milano 27, il quale ha detto di aver rinvenuto il denaro per via. Dato che non è stato possibile appurare la veridicità o meno del suo racconto, il Basile è stato rilasciato e denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

Durante un sopraluogo nel tragico garage

L'assassino salvato a stento dalle mani della folla minacciosa

Laurini, il giovane criminale che ha ucciso proditoriamente a colpi di martello Salvatore Farina, guardiano del garage Soli, è stato sottoposto ieri a nuovi stringenti interrogatori. Dapprima l'assassino ha sostenuto di avere ucciso in seguito all'umiliazione subita per un banale contrasto. Ma il bravo ispettore Ricato della «Volante», che conduce le indagini assieme alla guardia Cirami ed al brigadiere Felici, non si è lasciato convincere dalle sue affermazioni, ed insistendo è riuscito a fargli confessare che il proposito omicida non gli era sorto per un ipotetico schiaffo ricevuto, ma per un'altra ragione. Il Laurini, sapendo che il Farina durante tutti gli anni di lavoro era riuscito a risparmiare una rilevante somma di denaro, mirava a rubargliela, per rifarsi una vita in una città del meridione. Mentre l'amico rantolava negli ultimi aneliti di vita, l'assassino in preda ad un'agitazione febbrile si diede a rovistare nelle sue tasche in cui c'erano però soltanto pochi biglietti da mille che non ebbe il coraggio o non volle prelevare. Preferì, non trovando quanto cercava, lasciare anche quel poco: sarebbe stato, egli pensò, una buona prova della sua innocenza. Incerto, in preda a mille sentimenti contrastanti nel garage che echeggiava dei rantoli del morente, egli si diresse verso uno stanzino, ne scardinò la porta e si impadronì di due vecchi copertoni e di un paio di pantaloni, che ora afferma di aver abbandonato perchè ebbe paura che potessero costituire una prova a suo carico.

Ieri nel pomeriggio il Laurini è stato condotto nel tragico garage per un ulteriore sopraluogo. Non appena la «Jeep» della «Volante» si è arrestata davanti al portone, una folla minacciosa l'ha circondata. La gente del posto, che amava e stimava la giovane vittima, voleva fare giustizia sommaria; fortunatamente una camionetta d'emergenza si trovava nei pressi e gli agenti sono riusciti a sottrarre lo assassino all'ira della folla. Nella giornata di ieri la fidanzata del Farina è giunta nella nostra città. La povera giovane ha sostato per quasi un'ora nella cappella di via Pietà, ove giace il cadavere del fidanzato. Si ritiene, ma non è ancora certo, che i funerali avranno luogo sabato nel pomeriggio.

Alle 16 alla presenza dell'autorità giudiziaria il dott. Ferrari ha proceduto all'autopsia della vittima ed ha accertato che il decesso è stato provocato dalla fratture della base cranica. L'ultimo interrogatorio del Laurini ha avuto luogo a tarda sera. Snervato e stanco, ad un certo punto l'assassino s'è messo a piangere, balbettando frasi sconnesse e senza senso ed ha cercato di giustificare il suo infame gesto con scuse puerili.

Riconoscimento delle vittime della fossa comune di Moccò

Ieri nel pomeriggio al cimitero di Sant'Anna si è proceduto al riconoscimento delle vittime recuperate lunedì scorso in una fossa comune adiacente alla sede dei partigiani giuliani di Moccò. Presenti l'ispettore De Giorgi e altri funzionari, oltre ai familiari delle vittime, si è accertata l'identità di Giuseppina Radica, Andreina e Valentina Otta, dei coniugi Molinar e di Valentino Zerial.

ECHI

SPECIALIZZAZIONE

In questi giorni il dott. Antonio Chebat ha conseguito il diploma in otorinolaringoiatria presso l'Università di Bologna. Rallegramenti.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Nel secondo triste anniversario della morte del nostro caro papà

Romano Skerl

la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 27 giugno 1947.

Il processo dello zucchero davanti alla Corte alleata

Battute di scarso interesse in un'atmosfera canicolare

Le conclusioni dei periti sull'imputato Pinti - Il teste Asquini smentito dal verbale del suo interrogatorio

Un furto mai denunciato dalla parte lesa; un procedimento complicato che, attraverso fermi, liberazioni e arresti, interrogatori e confronti, porta i colpevoli sul banco dopo più di un anno dalla perpetrazione del reato; degli imputati pienamente confessi che si rimangiano tutte le deposizioni precedenti e si professano puri e immacolati; un ispettore capace di far parlare un muto dalla nascita; degli avvocati che non si curano di cancellare o diminuire le colpe dei loro difesi, ma si affannano solo a dimostrare che questi sono stati bastonati dalla polizia; un'indigesta dose di procedura inglese, un'aula affollata, l'ironia di due ventilatori in una temperatura da forno crematorio; aggiungetevi ancora l'interprete Giorgio, ed ecco in sintesi il «processo dello zucchero».

Anche ieri gli avvocati si sono rotti le unghie nel tentativo di aprirsi un varco attraverso gli innumerevoli «escludet» coi quali il Presidente bollava le loro domande. «Sembra che la verità debba per forza rimaner schiacciata sotto il peso della procedura!» ha detto a un certo punto l'avv. Annoscia, ma il Col. Keefe, codice alla mano, ha tenuto una piccola lezione per dimostrare che egli non faceva altro che applicare la legge. E' stato sentito l'ispettore Asquini, il quale nega di aver detto alla Commissione di disciplina del Corpo che il collega Stefani avesse usato dei mezzi forti anche contro gli attuali imputati. Poichè tale dichiarazione contrasta con la deposizione fatta ieri dall'ispettore capo Magnelli, il teste precisa che le sue dichiarazioni dinanzi alla Commissione erano state male interpretate.

Salgono poi sul banco dei testimoni i periti psichiatrici prof. Costantinides e prof. Ferri i quali concordano nel definire l'imputato Pinti come affetto da tubercolosi ereditaria. Il Pinti, inoltre, ha un cugino ricoverato al manicomio per demenza precoce. Però, mentre il prof. Costantinides ritiene per certo che la malattia tenga il soggetto in un continuo stato di eccitamento con effetto minorativo sulle sue facoltà psichiche (seminfermità di mente), il prof. Ferri è molto più scettico in proposito. Il prof. Ferri riferisce inoltre che nel corso del colloquio da lui avuto con l'imputato, questi gli aveva confessato di essere implicato nella faccenda dello zucchero.

Importante la deposizione dell'ispettore Montabone, dell'Ufficio centrale di disciplina, il quale infirma la credibilità del teste Asquini. Il Montabone, infatti, dà lettura del verbale di interrogatorio dell'Asquini dinanzi alla Commissione, dal quale risulta che questi aveva dichiarato che nel caso Di Salvo si era proceduto nello stesso modo che nel caso dello zucchero e che in quell'occasione gli imputati si erano presi degli schiaffi senza che nessuno se ne lamentasse. L'udienza termina con l'escussione di un teste della difesa che però non dice nulla di rilevante e la cui deposizione è anzi dal Presidente considerata inconferente. Oggi avrà inizio la discussione da parte della difesa.

Ci sarà tutta Trieste sabato alla Marittima

Viva è l'attesa in città per la grande «Festa del sorriso», organizzata da «CRONACHE» e dalla Soc. «AUREA», che si terrà sabato prossimo nelle accoglienti sale della Stazione Marittima, con inizio alle ore ventuno.

Al grande trattenimento, che sarà uno degli avvenimenti mondani più importanti ed originali svoltisi nella nostra città, parteciperà pure, dopo lo spettacolo a teatro, la signora Osiris, che sarà accompagnata da Enrico Viarisio, Marina Doge (la concittadina Alba Wiegele) ed Harry Feist. Interverranno pure gli autori della rivista attualmente in scena al «Rossetti», Garinei e Giovannini.

I saloni della Stazione Marittima, riaperti al pubblico dopo parecchi mesi, vedranno quella sera anche i corrispondenti di varie agenzie estere, alcuni giornalisti appositamente giunti dall'Italia, e la stampa triestina al completo.

Suonerà l'orchestra Bellini. La prenotazione dei biglietti e dei tavoli avrà luogo alla Biglietteria Centrale sino alle ore 19 di domani, sabato. Dalle venti in poi funzionerà quindi la cassa all'ingresso della Marittima.

Sarà lanciato il nuovo «Inno del 6 A», di un noto compositore triestino.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CAPO muratore praticissimo per costruzioni, assumerebbe subito impresa costruzioni. Offerte Cass. 26822 Z, UPI.
DATTILOGRAFA perfetta cercasi. Dettagliare referenze, posti occupati, età, ecc. Cass. 26810 D, UPI.
VESTITO bellissimo, velo cresima nuovo bambina 10-enne vend. Agro 7, Cesten, dalle 14-19. 52806 M
300 MILA cercansi urgentemente, solidissima garanzia, buon interesse. Telefonare 94-388. 52786 R

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 4

DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Presentarsi via Zaccaria 3-II, sin., 18-20.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA pratica cercasi. Presentarsi Caffè Stazione, piazza Libertà 3. 52791 B
DOMESTICA oppure prestaservizi, buone referenze, cercasi. Ghega 8-I, sin.
DOMESTICA per 3 persone, piccola villa, sappia cucinare, per fine luglio. Buone referenze. L. 4000 mensili più vitto e alloggio, cercasi. Telefonare 4064.
PRESTASERVIZI o stabile cuoca tutto fare con attestati, massima serietà, cerca famiglia 3 persone. Ottima paga. Telefonare 29218. 52814 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5

CONTABILE praticissima amministrazione, assicurazioni sociali, libri paga, corrispondente indipendente, conoscenza lingue, stenografia, impiegherebbesi seria ditta. Cass. 26832 C, UPI.
CORRISPONDENTE italiano tedesco francese offresi pomeriggio. Cass. 26817 C UPI.
PITTORE verniciatore stanze cucine e restauri locali offresi. Lattanzio, Balbo 15, tel. 93760. 52198 C
PITTORE offresi lavoro olio, camere massima cura. Telef. 94472. 52021 C
RAGAZZA raccomandata offresi pomeriggio cambio stanzino, altre prestaservizi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419.

CC ARTIGIANATO L. 12

EBANISTA assume lucidature mobili privatamente. Tel. 90947. 52776 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12

INGEGNERE lunga pratica costruzioni meccaniche, motori, macchine vapore, cerc. Cass. 26801 D. UPI.
MACCHINISTE magliaie cerca Maglificio Angelo De Mola, Campo San Giacomo 12.
MEZZA lavorante garzona sarta uomo cercasi. Battisti 9-II. 52794 D
PARRUCCHIERA cercasi. Salone Mario, via Gatteri 22. 52793 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12

MOBILIATA decorosa, eventualmente vitto, cerca forestiera impiegata primaria ditta locale. Offerte Cass. 26799 E UPI.
MOBILIATA posizione centrale, telefono, eventualmente ingresso libero, massima serietà, cerca rappresentante. Cassetta 26762 E. UPI.
STANZA cerca statale serio solo stabile presso buona persona. Cass. 26819 E UPI.
STANZETTA centrale affittasi signore distinto, stabile. Scriv. Cass. 26757 E UPI.

G ISTRUZIONE L. 12

AUTORIZZATA scuola taglio inizia corsi fra giorni anche serali. Carducci 34.
IMPIEGATI, commercianti, viaggiatori, interpreti: 16 lingue: metodo rapidissimo. Traduzioni. Giulia 41, quarto. 52780 G
LAUREATA impartisce lezioni italiano, latino, greco, tedesco. Tel. 73-37.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12

CANE lupo biondo grande nome Jack smarrito. Competente mancia riportandolo Buonarroti 46, oppure telefonare 3615-93350. 52803 H
SANDALO donna chiaro nuovo, smarrito Rossetti-Viale-Giulia. Mancia riportandolo XX Settembre 33, portineria. 444 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO 5 stanze soleggiato, bagno, telefono, scambiasi 6-7 centrico. Offerte Cass. 26812 I, UPI.
QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, Roiano piazza tra i Rivi 3 p. 13, scambierebbesi con uguale centro. 52771 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12

APPARTAMENTO signorile mobiliato centrale, anche pochi mesi, cerca distinta famiglia 4 persone. Cass. 26730 L, UPI.
APPARTAMENTO mobiliato 5-6 stanze cerca colonnello americano. Tel. 73-37.
GARAGE per ricovero autotreno, due camions e due vetture, cercasi. Offerte Cassetta 26705 L, UPI.
LOCALE piccolo pianoterra cercasi in affitto per deposito alcool. Inviare offerte Cass. 26758 L UPI.
QUARTIERE piccolo mobiliato cerca ufficiale inglese. Scrivere Cass. 26734 L UPI.
VILLETTA o appartamento 4 stanze letto, stanza pranzo, cucina, bagno, affitterebbe ufficiale americano. Tel. 33-56.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12

BOLLITORE a gas moderno vend. Via della Guardia 8-II. 52812 M
MACCHINA scrivere Olivetti, altra Remington, vend. occas. Bosco 18-II, sin.
RADIO moderna 5 onde vend. Maiolica 1, porta 11. 52301 M
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24, telefono 90552, assortimento ultimi modelli, prezzi propaganda, facilitazioni pagamento, cambi. Riparazioni sollecite garantite due anni. 52756 M
TAPPETO turco Anatolia metri quadrati 5 vend. Crispi 53, rivolgersi portinaio.
PELLICCE vend. occasione, nuove, opossum, altre prezzi ribassatissimi. Via Torrebianca 37 A, Dellorto. 52765 M
VASCA bagno ottimo stato vend. occas. Zonta, via Donadoni 2, primo, sinistra.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
COMPASSI marca acquist. se occasione. Cass. 26814 N, UPI. 26814 N
FOTOGRAFICHE binocoli acquistiamo, massima valutazione purchè buono stato. Nizza 12. 52589 N
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, attaccano bottoni, pizzi senza telaio, fanno occhielli. Altre Singer sarto calzolaio. Macchine maglieria Dubied, cucetaglia, sopragitto, pellicceria Rimoldi. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso.
WAPPENBUCH des Koenigsreich Dalmatien di Heiger, cerc. Tel. 29561.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12

CAMERA matrimoniale vend. Visibile dopo le 12. Ricci, Pascoli 22. 52767 NN
CAMERA pranzo moderna seminuova grandiosa bellissima vend. occas. Ginnastica 46-II, sin. 52808 NN
CUCINA lussuosa massiccia perfetta vendesi occasione. Affarone. Crispi 51, falegnameria. 26775 NN
CUCINA completa con marmi singoli pezzi cucina, salotto completo con tavolo con cristallo, credenza, camera pranzo noce moderna vend. Rossetti 18, Bottega dell'occasione. 52675 NN
CUCINE, salotti, divanilletto, vend. anche facilitazioni pagamento. Stegù, d'Azeglio n. 20. 52676 NN
CUCINE assortimento propria produzione lavorazione accurata. Conti 13, mezz.
LETTINO legno bambini vend. Rittmeyer 12-III, destra. 52772 NN
MATRIMONIALE nuova, panniforti; matrimoniale 2 armadi occasione vend. Coroneo 7, falegname. 53789 NN
MATRIMONIALE 4 porte letto unito, cucina moderna, stanza pranzo seminuova vend. Tommaso Luciani 7, magazzino.
PIANINO vend., esclusi mediatori. Via S. Lazzaro 8, porta 6. 52809 NN
MATRIMONIALE noce con armadio 3 porte, completa reti, materassi, vend. Ginnastica 43, porta 35. 52674 NN
MATRIMONIALE usata in ottimo stato, tavola sedie, canapè bambù con tavolino vend. Tel. 91592. 52686 NN
PIANINO Lauberger corde incrociate lastra metallica, vend. Grumula 10-II, d.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40 21315 O
BETTOLINE coperte per liquidi cercansi d'occasione. Offerte dettagliate a Pellizzari, via Rimassa 37, Genova. 5612 O
CUSCINETTI, motori, compra vende Ficer, via Privata Mangili 6, Milano.
INDUSTRIALI, meccanici, visitare il Padiglione 17 Stand 2288 Fiera Milano, ditta Bassi. Vasto assortimento macchine utensili. 5579 O

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20

BARCA attrezzata vela remi elegante vendesi, Via d'Azeglio 3, salone parrucch.
BECCACCINO seminuovo vend. Adriaco, 18.30 in poi. 52768 Q
CAMION Ford 8 W, uno portata ql. 45, altro ql. 20, in piena efficienza, gommate a nuovo, prezzo ragionevole vend. Rivolgersi garage Galleria, viale Sonnino 1. 52810 Q
CAMIONCINO Sevrolet 20 ql. rimesso nuovo gomme nuove vend. Latteria Pinguentina, Crociferi 1. 52769 Q
TOPOLINO III serie apribile musone sei gomme cui quattro nuove vend. 670.000. Telefonare 42-20. 52731 Q
TOPOLINO Balilla o 1100 anche furgone acquist. Telef. 93439, dalle 13-14.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25

NEGOZIO centrale stoffe, confezoni, manifatture, bene rifornito, cedesi. Offerte Cass. 26808 R, UPI.
SOCIETA' trasporti spedizioni propri automezzi cederebbe quote ed eventualmente amministrazione verso apporto magazzino città. Cass. 26828 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 25

FONDO paraggi Montebello, minimo mq. 500, cercasi in affitto o acquist. Telefonare ore 14-15, al 93-414. 52804 S
STABILE XX Settembre, 12 quartieri, vend. urgentemente. Affarone. Cass. 26829 S, UPI. 26829 S
VILLA vendesi, nuova, libera, centro marina Rimini, grande giardino, vani 40 con dependences divisa appartamenti adatta anche Istituto pensione. Pollini viale Dandolo 15, Rimini. 5621 S
200 MQ. fondo città con annessi 2 milioni danni guerra vend. Ind. UPI 52784 S

SMARRITA SERA 25 CORR. MESE, A BARCOLA MIRAMARE
CAGNETTA
bassotta, bionda, risponde al nome «Beauty». Sembra raccolta in auto da signora. Telefono 6437. Lauta mancia.

COMUNICATO

Il Comando della Polizia Civile della Venezia Giulia rende noto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di arruolamento nel Corpo di Polizia viene fissato al giorno 10 luglio 1947.

ORE DELLA CITTA'

★ L'Associazione esercenti pubblici esercizi, aderendo all'iniziativa del Consiglio di Zona relativa alla costituzione di un fondo per l'acquisto di streptomicina per ammalati non abbienti, invita i propri associati a rispondere al nobile appello versando, presso la sede dell'Associazione in via Cassa di Risparmio 6, un congruo importo a tale titolo.

★ La Camera del Lavoro ha inviato alla Fiera di Milano una delegazione di lavoratori triestini perchè si rendano personalmente conto dei progressi compiuti dall'Italia nella ricostruzione ed in tutti i campi della produzione.

★ Anche quest'anno la «Libera associazione dei medici di Monfalcone» indice un convegno a Grado di medici studiosi di talassoterapia. Al convegno, che s'inaugurerà domani e si concluderà dopodomani, hanno già aderito numerosi medici e tassologhi d'Italia. I lavori si svolgeranno nella sala dell'albergo Lido, che il G.M.A., essendo l'albergo requisito dalle autorità alleate, ha messo a disposizione dei congressisti. La parte centrale del programma è costituita da un'interessante conferenza che il prof. Ivo Nasso, direttore dell'Istituto di clinica pediatrica dell'Università di Milano.

★ OGGI — ore 19 assemblea dei soci della locale sezione della D.C. nella sede di via Duca d'Aosta 10 — ore 19.15 alla Società Teosofica serata di congedo in preparazione al plenilunio di Asala — ore 19.30 assemblea dei soci del Circolo ACLI «G. Toniolo» per le elezioni del Consiglio di Presidenza — ore 20.30 concerto della pianista Niver Luches e del soprano Pina Tomaselli (al pianoforte Giulietta Currò) nella sala del Circolo Aquila e Rari Nantes, a cura dell'Associazione «Amici dell'America»; conferenza del dott. De Giaconi al Circolo «Felluga», sul tema: «Il problema sessuale», per i soci dell'Università popolare.

★ GITE — sabato e domenica ai Laghi di Fusine con la «Cristoforo Colombo» e la Polisportiva Rari Nantes — domenica: a Valbruna col C. S. «S. Giusto»; a Camporosso con l'A. S. Edera; a Timau Carnia con l'A. S. Piave.

GALLERIE D'ARTE

MICHELAZZI (San Nicolò 21). Mostra del pittore Pietro Melecchi.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 36). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.
SAN GIUSTO. Mostra della pittrice Cecilia Liebman.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 21: Comp. grandi spettacoli Wanda Osiris - Emilio Viarisio nella super-rivista «Si stava meglio domani». Prenotazioni e vendita biglietti Biglietteria Centrale, tel. 2547.
SUPERCINEMA. 16: Ultimo film: «Amanti in fuga» con il baritono Gino Bechi.
FENICE. 16.30: Gianni e Pinotto in «Avventura in montagna». Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Manette e fiori d'arancio» con M. Douglas, J. Blondell. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Paradiso proibito», grandioso con Bette Davis, Charles Boyer.
ALABARDA. 16: «Il lupo dei mari» con Eduard G. Robinson, Ida Lupino.
IMPERO. 16: «Viaggio senza speranza», un giallo eccezionale con Simone Renaut e Jean Marais, l'indimenticabile interprete de «L'immortale leggenda», nonchè le più recenti attualità nell'Incom n. 63.
VIALE. 16: «Notte d'avventura» con T. Conwy e documentario incontro campionato mondiale boxe con Joe Louis.
MASSIMO. 16: «Lo sparviero del mare», colosso con Errol Flynn.
GARIBALDI. 16 e 18.45; all'Estivo 21.30: «Casablanca» con Ingrid Bergman e H. Bogart. Capolavoro Warner.
NOVO CINE. 16: «Il vendicatore del Texas» con Buster Crabbe e Puzzi.
CINEMA DEL MARE. 16 e 17.45: «Tahir e Zuhra» (Giulietta e Romeo orientali). 20.30: Concerto lirico-corale.
ARMONIA. 15.30: «La grande aurora» con R. Brazzi e il bambino prodigio P. Gamba. Settimana d'onore di De Rosè: «Miracoli moderni».
IDEALE. 16.30: «Il diavolo va in collegio» divertente. Ultimo giorno.
ODEON. 15.30: «Il sole di Montecassino», grande lavoro di Fosco Giachetti.
SAVONA. 16: «Ancora insieme» con Irene Dunne e Charles Boyer.
MARCONI. 16; all'aperto 21.15: «Ho sognato un angelo», I. Dunne, C. Grant; forte; passionale. Topolino.
RADIO. 16: «La straniera» con Viviane Romance e John Lodge.
AZZURRO. 16: «Alla conquista dell'oro» con George O' Brien.
CENTRALE. 15: «Robin Hood della prateria» con B. Crabbe e Puzzi.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.30: «Arizona» con Jean Arthur e W. Holden.
ADUA. 15.30: Continua con successo il film in prima visione «Fuoco sacro» con Viviane Romance e G. Flamant.
VENEZIA. 15.30: «Napoli verde blu» e «L'espresso delle Montagne Rocciose».
CARDUCCI. 15.30: «Uomini coraggiosi». Seguono nuova Incom e comica.
BELVEDERE. 16.30: «Linafferrabile spia», emozionante, e Incom.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 21: «Il museo degli scandali» con Eddie Cantor.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «La signora è servita» con Gandusio e Marchio.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Musica leggera. 13.30: Orchestra Cetra. 17.30: Tè danzante. 18: Orchestra ritmosinfonica Consiglio. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Storia della musica. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.30: Orchestra melodica Cergoli. 21: Musiche sinfoniche dirette da Toscanini (reg.). 22: «Ricordo di Haydèe». 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 11.30: Dischi. 12.45: Notiziario. 13: Melodie d'opera. 13.30: Musica jazz. 17.30: Musica da ballo. 19: Racconto radiofonico. 19.15: Quartetto vocale. 19.45: Notiziario. 20: Duetti vocali. 20.45: Ciaikowski: «Manfredi», sinfonia. 21.30: Orchestrina Staric.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.30: Orchestra Cetra. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17.30, 18, 18.30, 18.50 e 19.15: Dalla Fiera di Milano. 20.28: Orchestra Ferrari. 21: Concerto sinfonico.

STATO CIVILE

Nati 6, morti 10, matrimoni 6.

MORTI: Rizzi Maria, a. 12; Sossi Antonio, a. 38; Michelich in Vlach Emilia, a. 73; Ambrosi Albino, a. 54; Bettich ved. Colognatti Giovanna, a. 78; Moretti ved. Zamboni Antonia, a. 84; Farina Salvatore, a. 19; Mizzan Tito, a. 16; Dick Vittorio, a. 47; Frilli Ferdinando, a. 43.

MATRIMONI CELEBRATI: Alberti Enrico, agente P.C. e Obilinovic Domenica, casalinga; Levi Giuseppe, odontotecnico e Gall Valnea, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rizzo Bruno, meccanico e Crescianch Silvana, impiegata; Weiser Herbert, meccanico e Salich Bianca, impiegata; Behr Giovanni, elettromeccanico e Domenis Alice, impiegata; Barzelogna Ermanno, panettiere e Rosser Letizia, giornaliera.

Alpina delle Giulie. Questa sera conferma, con versamento acconto, partecipanti soggiorno Corvara. Domani e domenica gita Pontebba, Sella Pramollo e M. Cavallo. Iscrizioni in sede soggiorno a Collina.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 29.5, 22.2. Pressione 762 in dim. **Oggi:** Ladislao re di Ungheria. Il sole sorge alle 5.10, tramonta alle 20.55. La luna sorge alle 14.16, tramonta alle 0.51.

LO SPORT

Precisazioni di Bonacossa sulla sorte dello sport triestino

Libertà di partecipare alle Olimpiadi o, con l'Italia o con la Jugoslavia — Niente comitato autonomo

Di ritorno da Stoccolma dove ha partecipato al congresso del Comitato Internazionale Olimpionico in qualità di membro del Comitato stesso, il conte Alberto Bonacossa ha fatto a un redattore della «Gazzetta dello Sport» delle dichiarazioni sulle decisioni votate dal congresso. Tra l'altro, il conte Bonacossa ha fornito un esauriente chiarimento sulle deliberazioni relative alla sorte degli sportivi triestini e sulla decisione secondo la quale non potrà sorgere nel futuro Territorio Libero un Comitato Olimpionico autonomo.

La precisazione del conte Bonacossa confermano sostanzialmente le informazioni da noi pubblicate il 22 giugno.

Ma ecco ciò che Bonacossa ha dichiarato:

La questione di Trieste era all'ordine del giorno del congresso e mi stava particolarmente a cuore. Mi ero preparato a rispondere su tutti i punti della scottante questione e per la verità sono soddisfatto del successo riportato. Ho sostenuto la tesi che il Territorio Libero di Trieste non fosse riconosciuto come membro affiliato perchè non è uno Stato nè dal punto di vista politico nè dal punto di vista etnico, perchè non esiste una nazionalità del Territorio Libero. Ed ho ottenuto coll'unanimità l'approvazione del C.I.O., di lasciare che i cittadini di Trieste partecipino ai Giochi Olimpici con l'Italia o con la Jugoslavia secondo la loro libera scelta».

Cucelli regolato da Kramer

WIMBLEDON, 26 — Il campione americano Kramer, ha battuto Gianni Cucelli per 6-0, 6-2, 6-0.

A "Barriera,, la moneta più alta della riunione trottistica di ieri

Il Premio della Riviera (60 mila lire) è stato vinto da Barriera, guidata da Romeo Mescalchin, nel tempo di 27.3; secondo è arrivato Bilbao (26.4), terza Mira di Cirea (27.5). Trionfatore ha rotto in partenza e Plinio alla prima curva. Le altre corse sono state riportate da Or...no (33.5), Isoletta (27.3), Muina (31.3), Silvietta (28.2), Gardenia (26.7), Manuelita (27.5).

ROSY e GINO SAPONELLI annunciano con gioia la nascita del piccolo
STELVIO
Gorizia, 26 giugno 1947

Gli amici della famiglia SAPONELLI unitamente ai nonni VIRGINIA e ENGEL BASTONI si uniscono con gioia ai genitori nell'annunciare la nascita del piccolo
STELVIO
Gorizia, 26 giugno 1947

VIAGGI E TRASPORTI